

UN UOMO CHE FUGGE DALLA PRESENZA DEL SIGNORE



Chiniamo i capi. Caro Dio, siamo felici questo pomeriggio per questo privilegio che abbiamo di riunirci insieme ancora una volta. E solo Tu, Signore, sai come i nostri cuori abbiano bramato quest'ora in cui possiamo ancora stare qui davanti al Tuo popolo, e portare questo Messaggio che sentiamo in maniera vitale essere così urgente in quest'ora. Ora Tu ci hai assegnato questi pochi giorni, e preghiamo, caro Dio, che la Tua mano di misericordia sia su di noi, per guidarci e dirigerci. E dacci quelle cose di cui abbiamo bisogno, Signore, poiché i nostri cuori bramano conoscerTi meglio.

² Vediamo il grande campo della raccolta, bianco, maturo, e sappiamo che il grano è ora pronto per il grande tempo della trebbiatura. Caro Dio, preghiamo che Tu rimuova gli involucri d'intorno a noi, lasciaci distendere nella Presenza del Figlio ora, in questi prossimi pochi giorni, e maturare per il Regno di Dio.

³ Benedici ogni cantico che sarà cantato. Benedici ogni preghiera, e rispondi ad ognuna che verrà fatta, Signore. Salva tutti i perduti. Richiama alla casa del Dio vivente, e alla comunione, quelli che si sono allontanati.

⁴ Preghiamo, Dio, che Tu guarisca ogni persona malata che viene sotto il nostro tetto. Concedilo, Signore. Possa non esserci una persona debole tra di noi alla fine di queste riunioni.

⁵ E, caro Dio, quindi per noi stessi, noi che dichiariamo di essere in quest'ora la Chiesa, i Chiamati fuori, quelli che intorno al mondo sono usciti da Babilonia e per essere partecipi di questa meravigliosa comunione in quest'ultimo giorno, preghiamo, Dio, che benedirai i nostri cuori in tale maniera. Siamo veramente affamati, Signore, e svuotati di tutte le cose del mondo, di cui sappiamo. Signore, abbiamo deposto ogni peso che così facilmente ci avvolge, e ora corriamo con perseveranza questa gara che ci è proposta. Concedilo, Padre. E possiamo essere, alla fine di questo servizio, più pieni, più forti, Cristiani migliori di quanto lo eravamo quando siamo entrati. Possa Dio ottenere tutta la gloria, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁶ Penso sia un grande privilegio, stasera, per cui ho aspettato da tempo. L'altro giorno stavo dicendo a mia moglie, dissi: "Divento così nervoso, aspettando di arrivare al tabernacolo". Io proprio. . . Ho altri amici, certamente, li ho, in giro per il mondo, ma c'è qualcosa di particolare riguardo a questo tabernacolo qui.

Sono stato tratto da questa polvere qui attorno, quando Dio mi ha dato vita qui sulla terra; e immagino, se Egli tarderà, che sarò seppellito qui da qualche parte. Quando Egli tornerà, mi troverà qui da qualche parte.

⁷ Ma, sembra, che ci sia qualcosa, quando inizio a pensare a Jeffersonville. L'altro giorno sono diventato così nostalgico; dissi a mia moglie, dissi: "Ho nostalgia di casa, e non so per cosa ho nostalgia di casa, a meno che non siano quelle persone che pregano per me". Dissi: "Ebbene, io... L'unica cosa che so di fare è tornare e avere qualche giorno di riunione, vedere se non posso trovare qualcosa dal Signore, forse Egli vuole farci sapere qualcosa".

E il grande, vitale argomento che abbiamo ora davanti a noi è *Matrimonio E Divorzio*. E se c'è una domanda, ci deve essere una risposta. Non può esserci una domanda se non c'è una risposta. Non importa di cosa si tratta, ci deve essere una risposta. Se il Signore vuole, voglio cercare di parlare su ciò, domenica mattina.

⁸ E poi, domani sera, penso che dovremo essere quassù alla... Come si chiama quella scuola? [Il Fratello Neville dice: "Parkview".—Ed.] L'auditorio Parkview. Cosa, signore? ["Ginnasio Parkview".] Il Ginnasio Parkview. Quanti sanno dove si trova? Ebbene, immagino che metteranno fuori insegne, non è vero, Fratello Neville? ["Sì".] Sia... Si trova appena sopra qui, circa—circa tre quarti di miglio [circa 1,2 km], e ci sarà un'insegna. Svoltate lasciando la strada. È un bell'edificio, elevato. Ha posti dove potete distendere il vostro braccio, e prendere nota di ciò che volete scrivere, e—e—e altro. E sono sicuro che vi piacerà un po' di più di quanto sareste, nelle riunioni qui, nel—nel tabernacolo piuttosto ammassati. Ci sarà molto spazio, molto spazio per parcheggiare.

⁹ Ora, penso che abbiamo un piccolo regolamento a cui abbiamo dovuto promettere di attenerci, che era, di non arrivare sul posto prima delle sei e trenta. [Il Fratello Neville dice: "Non prima delle cinque e trenta; di non essere là prima delle cinque e trenta".—Ed.] E a che ora... ["Le porte apriranno alle sei e trenta".] Credo sarebbe una buona idea arrivare là alle sei e trenta.

Ora, hanno un altro auditorio qua in città di circa seimila posti. Se ci comporteremo davvero bene con questo, potrebbero lasciarci avere l'altro qualche volta per una grande riunione, forse qualche volta quest'estate quando tornerò da oltreoceano.

¹⁰ E così penso che possiamo far sedere fino a... Quanti possiamo far sedere lassù? [Il Fratello Neville dice: "Ci sono circa quattromila posti a sedere".—Ed.] Quattromila. Quindi, vedete, ci sarà molto posto. Non ci sarà fretta. E quindi venite su alle sei e trenta. E allora ognuno può entrare nel giusto momento, tutti

insieme, e sono sicuro che voi—voi avrete un buon posto. Ed è elevato *così*, e—e qui c'è un posto dove potete scrivere e prendere note, e così via. E inizierà, se piace al Signore. . .

¹¹ Penso ora, stasera, essendo mercoledì sera la riunione di preghiera, abbiamo. . . Il luogo è quasi pieno, quindi penso che faremo meglio ad iniziare domani sera. L'abbiamo affittato proprio sperando che forse, se saremmo stati tanti da essere in esubero qui, potremmo salire là. Ma credo che è. . . sarebbe meglio continuare là, non lo pensi, Fratello Neville, continuare là domani sera? E quanti pensano che sarebbe una buona idea? E poi potete avere abbondanza di—di spazio. È—è già affittato; è pagato da alcuni fratelli qui nella chiesa. Ci costa solo cinquanta dollari a sera, che è veramente, veramente. . . Vorrei poterlo avere dappertutto, poter far accomodare così tanti per cinquanta dollari a sera, un edificio nuovo, ben allestito. E, ma siamo. . .

¹² Certamente, raccoglieremo offerte, immagino. E non vogliamo che quegli uomini paghino loro per ciò; pagheremo per. . . li ripagheremo. Ma quando raggiungeremo le spese e altro, allora, quindi, certamente, smetteremo di raccogliere offerte. Noi non. . .

¹³ Se ci sono degli estranei con noi, ne abbiamo fatto una regola, di non chiedere mai l'elemosina, mendicare, fare pressione sulla gente per soldi. Facciamo girare il piatto della raccolta, che è solo. . . È un atto religioso. Ho provato, molte volte, a non passare neanche il piatto della raccolta, del tutto, ma non funziona. Vedete? Perché, dare è parte della nostra religione. È parte del nostro dovere. Non importa se è un decimo, o qualsiasi cosa sia, o un penny, è tutto. . .

¹⁴ Così ricordate, Gesù vide passare una vedova, un giorno, dove i ricchi mettevano molto del loro tesoro nel tesoriere. E questa vedova passò, forse un paio di piccoli bambini affamati che le camminavano a fianco, e diede tutto ciò che aveva, tre penny. E Gesù disse: "Chi ha pagato di più?"

¹⁵ Ora, se io fossi stato là, avrei detto: "Non farlo, sorella. Noi—noi, guarda, abbiamo denaro in abbondanza". Ma Egli non la fermò. Vedete? Egli—Egli sapeva di avere qualcosa di più grande per lei lungo la strada. Così, vedete, dopotutto, lei aveva una casa nella Gloria, verso cui stava andando. Ed Egli non la fermò. Le lasciò mettere dentro i suoi tre penny, perché era proprio ciò che lei desiderava fare. E lei doveva desiderare farlo; con i bambini, ed una vedova, e solo tre penny con cui vivere. Lei, doveva desiderare di farlo. Così, vedete, quando la gente vuole donare, si deve dar loro l'opportunità di farlo.

¹⁶ Ma penso a quelli che sono in piedi, e la gente che dice: "Chi darà cinquanta dollari? Chi darà venti dollari?" Io penso che ciò vada a detrimento della vostra—della vostra intelligenza. Io—io penso che la gente si renda conto che

servono soldi per—per svolgere una—una riunione. E non lascerei mai che lo facessero loro, i manager. Dissi: “Quando dovrete fare ciò, allora è il momento che io ritorni indietro al tabernacolo. Così, non dovremo fare ciò”. Ma io—io penso che dobbiamo passare il piatto dell’offerta, per—per renderlo un servizio religioso completo.

¹⁷ E quindi probabilmente ogni sera faranno passare un piccolo piatto dell’offerta, diranno qualcosa come, “Ebbene, ora raccoglieremo l’offerta”. E faranno passare il piatto dell’offerta, e ciò—ciò lo concluderà.

¹⁸ E ogni sera, se piace al Signore, penso che il Signore abbia posto nel mio cuore un Messaggio per la Chiesa molto definito. Sono stato in preghiera molti giorni. E non mi addentrerò in ciò, perché un grande fenomeno è successo l’altro giorno che è stato veramente grande. E sono ansioso di raccontarvelo. Ed ora, l’argomento principale, penso, che quasi tutti loro, Billy ha detto, avevano chiamato, era su *Matrimonio E Divorzio*. Il che, è un grande—un grande argomento, ed io—io non sapevo come affrontarlo. E sono salito per pregare riguardo a ciò, e il Signore mi ha incontrato. E so che io, per. . . io non ce l’ho, ma Dio me l’ha dato; ora ce l’ho. Dio mi ha dato la giusta risposta, vedete, vedete, e io—io so che è vero.

¹⁹ E quindi non so ancora esattamente, forse, domenica potrei proprio chiedere alle nostre sorelle di omettere la riunione, loro stesse, ma io—io non so. Dipenderà se le donne sposate vorranno venire con i loro mariti. Ci—ci sono cose veramente vitali di cui si deve dire la verità, e come. . . E quindi vogliamo esporlo assolutamente, sul COSÌ DICE IL SIGNORE, quindi lo avrete allora. Saprete allora qual è la Verità. E confido che Egli lo farà.

²⁰ Ed, ora, mi trovo quassù al ristorante l’altro giorno, a mangiare, e—e Jerry e tutti loro vi aspettano tutti. Hanno detto, hanno detto: “Ebbene, noi. . .” Alcuni, uno dei ragazzi era venuto, disse, questo individuo disse: “Questa settimana mi andrà bene”, disse, “hanno. . . O, le prossime due settimane”. Disse: “Hanno una—una riunione qui, di basket, o qualcos’altro”. Disse, poi disse: “I Branham laggiù, avranno una riunione”. Disse: “Darò da mangiare a molte persone”. Al Ranch House, uno dei posti lassù. Ed erano. . . sono stati molto cortesi.

²¹ E vi apprezzo tutti, perché loro di certo si sono vantati e hanno detto buone cose di voi.

²² Il manager lassù alla Ranch House mi ha incontrato l’altra mattina. Sono arrivato circa alle due e trenta, dall’Arizona. E disse: “Ebbene, Fratello Branham”, disse, “ho sentito che avrai un’altra riunione”. Disse: “Mi sono procurato un po’ di aiuto in più”, disse. E disse: “Quindi voglio dire una cosa, che quelle persone che vengono da laggiù”, disse, “sono veramente brave persone”. Ora, quello mi fece sentire bene riguardo a voi, vedete.

Perché, dopotutto, mi sento come se foste miei bambini, [In inglese la parola *kid* significa sia “bambino” che “capretto”—N.d.T.] e io—io...o, figli, piuttosto. E così io... Capretto è riferito ad una capra, e non siete una capra. Siete i miei agnelli. Cosa ne dite? Siete gli agnelli del Signore che Egli mi lascia cibare. E confido che ciò—ciò...che Egli me lo lascerà fare. Stiamo proseguendo nel cammino.

²³ E riguardo a questo *Matrimonio E Divorzio*, ho voluto parlarne dal tempo di quei Sette Suggelli. Sapete, i mist-...Tutti i misteri dovevano essere resi noti in essi, l'aprire quei Sette Suggelli, tutti i misteri della Bibbia. E ora sto pensando, invecchiando, io—io penso che io...Ho pensato che farei meglio almeno a registrarlo su un nastro, se qualcosa mi accadesse, allora la Chiesa potrebbe chiedersi: “Mi chiedo cosa aveva in mente? Che cosa avrebbe detto?” E tutti quegli argomenti che sembrano essere così difficili; penso, il...con l'aiuto del Signore, cercherò di portarveli. E allora—allora se qualcosa accade, e se accadrà che io vada prima che Egli venga, voi—voi allora li avrete registrati.

²⁴ Penso che abbiamo portato dei nuovi libri. Vedo la Sorella Vayle; non so se il dottore sia qui o meno. È qui, Sorella Vayle? Egli probabilmente è nella riunione. Non lo vedo. Ma, oh, sì, proprio in fondo. E il Fratello Vayle ha scritto un libro, ed è un... Ho pensato, credo che oggi abbiano detto due. Fratello Vayle, è giusto, ne hai due qui ora? Due libri. Ora, non so, io... Quello che ho compreso, è che ogni persona ne riceve una copia. Così io... Se voi... Ecco come ho compreso. Forse mi sbaglio su ciò.

²⁵ E poi *Le Sette Epoche Della Chiesa* è finito (È giusto, Fratello Vayle?) ed ora è in stampa. E so che li vorrete, perché rispondono a molte domande che sono state nei vostri cuori. E poi dopo ciò, allora, cercheremo di cominciare i *Sette Suggelli*, sapete, in libro, così che ognuno possa leggere nel modo in cui loro—cui loro vogliono, possono comprendere e studiarlo. Penso che quando sarà scritto, se ciò... .

²⁶ Prima, l'abbiamo preso proprio dal nastro, il modo in cui era scritto o detto. Sapete, essere in grado di predicare un sermone è una cosa, e poi scrivere un libro è un'altra. Vedete, come se mi capitasse di toccare un argomento, come se vi dicessi, voi comprendereste, se dicessi: “Ora, la progenie del serpente”, vedete.

Ebbene, ora, il lettore di quel libro, se lo togliete dal contesto, potrebbe chiedersi: “Che cos'è la progenie del serpente?” Vedete? E non si saprebbe. Se accadesse di andare in un posto come Princeton o da qualche parte, e loro—loro potrebbero pensare che non fossimo delle persone intelligenti.

Così mi sono fatto alquanto aiutare dal Fratello Vayle con questo e a tenere la linea dello stesso pensiero, e dargli

una grammatica. E sono certo che la mia grammatica loro... Sarebbe un mistero per loro, di certo. Così il... Fratello Vayle è molto bravo in questo, così egli è come un... .

²⁷ E poi, con questo, penso che il nostro prezioso fratello deve aver raccolto una piccola ulteriore ispirazione, in qualche modo, e ha detto che avrebbe scritto, prendendo da essi qualcosa, come un paio di libri. E così ne ha scritto uno chiamato, credo, *Il Profeta Del Ventesimo Secolo*, e un altro, *La Chiesa Di Laodicea*, credo, o qualcosa del genere.

²⁸ E Billy mi ha detto che, stasera, che credo che diverse migliaia di essi sono arrivati oggi; qualcuno li ha portati dal Texas. E così, essi, saranno qui. E lo annunceranno, penso, qualunque cosa siano. Penso siano sponsorizzati. Non sono sicuro. E se lo sono, vi saranno dati, vedete, anche, gratis. E speriamo che ne siate contenti. E se lo sarete, stringete la mano al Fratello Vayle là dietro e ditegli quanto lo apprezzate. Non l'ho mai letto, io stesso. Se li leggessi, potrei cambiare opinione su ciò, così cercherò di leggerli questa settimana finché ho la possibilità, se posso.

²⁹ Ora essendo mercoledì sera, la nostra riunione inizia ufficialmente domani sera. Ma penso, essendo qui in mezzo a voi, io—io—io proprio non potevo rimanere lassù a casa e—e sapere che voi tutti eravate quaggiù. Io... Proprio come, sapete, come se alcuni dei vostri parenti arrivassero, sapete, e correreste giù alla fine della strada per incontrarli, sapete. E—e io—io ho pensato che sarei corso giù e—e vi avrei dato il benvenuto a Jeffersonville. E così quest'ultima settimana io quasi... .

No, vi chiedo scusa, è stato circa tre settimane fa, sono venuto a casa. Sono stato fuori cercando di... Sono stato in qualche riunione là per l'Arizona, e sono tornato per cercare di rilassarmi. E ho fatto un viaggio di caccia, e io—io ho preso un puma da primato dello stato dell'Arizona. L'ho fatto correre per venti miglia di bosco per prenderlo.

³⁰ Ma poi pensare, però, che non ho mai pensato quando ero un ragazzino... Solo per mostrare come queste cose accadono, un piccolo posto che il Signore ci ha dato lassù, per i mesi in cui siamo là fuori, e la scuola per i bambini.

Ero un ragazzino. Penso che Jimmy Poole sia qui stasera, forse suo padre è qui, il grande Jim. Siamo andati a scuola insieme, e ricordo sedevo là, come un piccolo bambino vestito di stracci, e le scarpe, con indosso scarpe da tennis, con gli alluci fuori; prendevo in prestito un pezzo di carta da uno, ed una matita da un altro.

³¹ Ero solito scrivere poesie. E la signora Wood, qui, questo pomeriggio, me l'ha fatta recitare, su nastro, riguardo alla mia vecchia Ford, sapete, ed è—è una bella. Ora, lei ha detto: "Ebbene, dovresti mandarla al signor Ford".

Dissi: “C’è troppa verità, credo”, riguardo ad uno sferragliare davanti, ed un cigolio dietro, ed un puzzle cinese come leva del cambio. Ma io... È—è una... Ma ho sempre detto, l’unica cosa che dovevo fare era contare quattro ruote, e scuoterla abbastanza da farla partire e poi salirci. Dicevo: “Andava bene quando iniziavo a salire una collina, andava a strappi molto lentamente, dicevo, ‘Penso di farcela, penso di farcela, penso di farcela’. Poi iniziavo, l’altro lato, dicevo: ‘Mi aspettavo di farcela, mi aspettavo di farcela’”.

Ecco come saliamo a strappi questa collina, come il *Pellegrinaggio del Cristiano*. Così noi... .

³² Avevo un piccolo poema che avevo scritto, qualcosa del genere. E diceva... Ora, pensate proprio, avevo solo dodici anni. E stando lassù, l’altro giorno, guardando su quel canyon; e pensando: “Quel puma sarà posto qui in questo salotto, guardando fuori dalla finestra”, in una teca. Pensavo al piccolo poema. Ritornai e lo ripresi, qualcosa del genere. Pensate solo come Dio... .

³³ Credete che Dio è in tutta l’ispirazione? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio deve scrivere un cantico. Credete che Dio sia nei cantici? [“Amen”.]

Gesù ha detto così. Si riferì a Davide: “Non sapete cosa disse Davide nei Salmi? Sapete, non ha... .”

³⁴ Guardate alla stessa crocefissione. Davide la decantò, nel 22° Salmo, “Mio Dio, Mio Dio, perché Mi hai abbandonato? Tutte le Mie ossa, essi Mi riguardano. Mi hanno forate le mani ed i piedi”. Sapete, e quello era un cantico. I Salmi sono un—sono un cantico.

³⁵ E in questa poesia, osservate proprio come viene a compiersi. Seduto là, un piccolo ragazzo con un foglio di carta preso in prestito, dicevo:

Ho nostalgia, oh, tanta nostalgia di quel
lontano sudovest,
Dove le ombre più intense scendono dalla
cresta della montagna.
Tutt’intorno la foschia purpurea posso vedere
un coyote in agguato;
Posso sentire un lupo ululare dove pascolano
i buoi dalle corna lunghe.
E da qualche parte lungo il canyon posso
sentire il mugolare di un puma,
In quei lontani Monti Catalina al confine
dell’Arizona.

³⁶ Quarant’anni dopo, sono seduto proprio là in quel canyon, con quel puma che mi guarda in volto.

O Dio, c’è una Terra oltre il fiume da qualche parte, amici. È proprio... Ci deve essere. Vedete? Se ne è—se ne è parlato

molto. Tutte queste cose non sono solo miti; sono . . . Esse sono reali. Sono realtà. Sono così felice di essere qui stasera, essere con queste persone con cui mi aspetto di vivere per sempre Là, dove non ci sarà più malattia, o morte, o separazioni. E il viaggiare non sarà niente per noi allora.

³⁷ Ora, penso che nessuna riunione sia completa senza leggere la Parola ed avere un piccolo . . .

Fratello Neville, sono appena salito qui. Billy ha detto che volevi che parlassi io. Era giusto questo, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: “Amen. Sì. Certo”.—Ed.] Forse ho dato troppo per scontato, ma io—io mi sono sentito così bene al riguardo. [“Ebbene, amen! Certo che sì!”]

Così, ora, voi che tenete i cantici e altre cose, vedete il Fratello Neville quando canterete, e poi fino a questo punto. Ed abbiate circa mezz’ora di preliminari, ed entreremo direttamente in questi profondi Messaggi e vedremo cosa potremo capire che il Signore farà. Ed io confido solo . . .

³⁸ Io—io credo che abbiamo la Verità. Sono soddisfatto di ciò. Credo che il grano è, assolutamente, il guscio si sta allontanando da esso. Sapete. E, vedete, potrei dare una piccola anteprima su ciò, domani sera, vedete, come il guscio si sta allontanando dal grano. Ma il grano deve giacere nella Presenza del Figlio, per maturare. Ed ecco per cosa siamo qui, amico, stare nella Presenza del Figlio finché il nostro piccolo gruppo di persone qui, finché diventa così maturo per Cristo, al punto da diventare pane sulla Sua tavola. Ecco cosa voglio che faccia.

³⁹ Ed ora prima di avvicinarci alla Parola, dopo aver recitato poemi, e così via, preghiamo ancora. Poi prenderemo un testo.

⁴⁰ Caro Gesù, ora aiutaci stasera, in queste poche parole, mentre Ti aspettiamo. E preghiamo che la Tua grazia e misericordia siano con noi, Signore. E ammorbidisci i nostri cuori; rimuovi tutti i gusci, le spine, i triboli, lascia che la benedetta luce del sole di Dio cada sulla Parola, Signore. E possiamo noi avere una riunione talmente grande al punto che non ci sarà nessuna persona non salvata tra di noi, che tutti i figli saranno nel Regno di Dio. Quelli senza il battesimo dello Spirito, possano riceverLo, Padre. Possano tutti i grandi misteri che dobbiamo conoscere in quest’epoca, Signore, esserci svelati; e vedremo la semplicità di Dio, così che sapremo come comportarci ed agire, correggendoci e portando le membra del nostro corpo nella disciplina della Parola, affinché possiamo sapere come vivere in questo giorno presente nell’avvicinarsi del Signore Gesù.

⁴¹ Mentre leggo la Tua Parola stasera, Signore, potrei, a motivo di una parziale istruzione, essere in grado di dare un ulteriore significato ad alcune parole, e forse pronunciare male altre. Ma, Signore Dio, Tu solo puoi prendere il contesto da là. Sei l’Unico che può farlo. Non—non c’è modo per un essere

umano di farlo giammai; è posto nelle Tue mani, Signore. Così dai a noi, ogni sera, quelle cose nascoste nella Tua Parola, che possiamo essere Cristiani migliori e vivere in accordo al tempo in cui viviamo, come esempi del Cristianesimo. Lo chiediamo nel Nome del Signore Gesù. Amen.

⁴² Ora, molti di voi, nelle vostre Bibbie, voglio che voltiate al Libro di Giona. È un . . . Parliamo sempre molto riguardo a Giona come uno sviato ed ogni cosa. Ho sempre difeso Giona. Non credo che Giona fosse sviato. Io—io non lo credo. Credo che fosse solo . . . Noi a volte proprio lo usiamo, diciamo: “Egli è un Giona”. Ma se noi . . . Ne ho già parlato, in un altro modo, nel dire quello che pensavo, Giona, quello che accadde.

La parola del SIGNORE fu indirizzata a Giona, figliuolo di Amittai, dicendo:

Lèvati, e va' a Ninive, la gran città, e predica con vigore contro ad essa; perciocché la lor malvagità è salita fino a me.

Ma Giona si levò, per fuggirsene in Tarsis, dalla presenza del SIGNORE; e scese a Iafò ove trovò una nave, che andava in Tarsis; ed egli, pagato il nolo, vi entrò, per andarsene con la gente della nave in Tarsis, lungi dal cospetto del SIGNORE.

⁴³ Non è una fine triste? *Un Uomo Che Fugge Dalla Presenza Del Signore*, ed è il mio argomento.

⁴⁴ Ora, prima vogliamo pensare a questo. Giona era . . . La ragione, la ragione principale, per cui credo abbia fatto questa grande cosa qui, era perché Giona era un giudeo. E gli era stato chiesto di andare in una città gentile, per predicare con vigore contro di essa; pensando che non sarebbe stato ricevuto. Perché, i gentili avrebbero pensato: “Che cos’ha a che fare questo giudeo con noi?” Ma, vedete, un’altra cosa, ci fa vedere una grande cosa qui, che Dio non è solo Dio del giudeo, ma Egli è anche Dio del gentile. Egli è Dio di tutti i popoli.

⁴⁵ Egli scelse solo i giudei. I giudei furono chiamati il popolo scelto di Dio. Furono scelti per un motivo specifico. E quel motivo era, per dar loro la legge, e non poterono osservarla. Ed Egli mostrò proprio, attraverso quel popolo, che la legge non poteva essere osservata, e che Egli era un—un—un Dio di giustizia. E la legge richiedeva giustizia, ma nella legge non c’era grazia, per portar fuori un uomo. Nessuna penalità era pagata dalla legge, ma servì la grazia per pagare quella penalità, o dove la legge ci aveva sottoposti.

⁴⁶ E Giona era stato chiamato qui, come questo, uno dei profeti minori della Bibbia, per scendere in questa città.

E qui troviamo un esempio di tutti noi. Ognuno di noi, noi scappiamo sempre da qualcosa. Scappiamo dai problemi. Scappiamo dalle responsabilità. Noi, siamo tutti inclini a

farlo. Noi, noi siamo, noi siamo più inclini a fuggire di quanto non lo siamo a prendere posizione e affrontarlo. Vedete, noi proprio . . . Noi—noi—noi ci troviamo a fuggire.

Qualche volta ci troviamo inclini a fuggire dal lavoro. Non vogliamo farlo, non vogliamo lavorare. Alcune persone pensano proprio di poter vivere senza lavorare. Ma, io penso, che fu Salomone che disse che qui possiamo trovare la risposta, nell'osservare una formica.

⁴⁷ Sapete, una piccola formica, mi dicono che se quella (ogni) formica non lavora e si adopera, quella formica non mangerà neppure in quell'inverno. Così, ognuno deve—deve lavorare.

⁴⁸ Abbiamo così tante cose da fare, così tante responsabilità che dobbiamo affrontare. Ognuno deve affrontare una determinata responsabilità.

⁴⁹ Quando voi—quando voi siete venuti per—per scegliere vostra moglie, per sposarvi, o scegliere vostro marito, voi—voi dovevate prendere una responsabilità. E poi dovete ricordare . . . Forse costruirete una casa; è una bella casa carina. E poi, ricordate, come donna sposata, dovete pensare alla responsabilità di crescere dei bambini. E dovete pensare che quei bei muri lisci avranno delle piccole impronte di mani sporche dappertutto. Quindi avete la responsabilità di istruire i vostri figli. Avete la responsabilità di vestire e dar da mangiare.

⁵⁰ Ogni cosa è una responsabilità. Ed è così semplice sottrarsi a loro, quando affrontiamo le responsabilità. E troviamo che il matrimonio è una responsabilità, in tutte le maniere.

⁵¹ Anche, alcune volte, troviamo . . . Questo è difficile da dire, ma è vero, che i ministri, molte volte, si sottraggono alla responsabilità di prendere posizione per la vera Parola di Dio quando si devono confrontare con Essa. Si sottrarranno a quella responsabilità. Quando la Verità della Parola di Dio viene portata faccia a faccia con noi esseri umani, noi abbiamo . . . siamo inclini a sottrarci fino all'ultima risorsa.

⁵² Ho appena finito di parlare al mio piccolo nipote lassù. Egli è un cattolico, ed egli . . . Ed ho battezzato quel ragazzo, nel Nome di Gesù Cristo, alcuni anni fa, ed egli si è messo con una certa ragazzina ed è diventato cattolico. Ed io ho tenuto la mano di sua madre mentre lassù stava morendo. Lei mi disse, le ultime parole: "Prenditi cura di Melvin". Ed egli continua proprio a fare dei sogni. Egli proprio non può . . . Ogni, ogni giorno, l'ultima settimana, egli ha fatto dei sogni. Ha detto: "Sono entrato nella tua chiesa, Zio Bill, e tu eri là che predicavi. Sono corso su, per iniziare a fare una confessione. Mi sono svegliato". Disse: "Io—io ho sbagliato".

Io dissi: "Melvin, non hai bisogno di interpretazione per ciò. Il tuo posto è laggiù dove appartieni". È giusto. Vedete?

⁵³ Ma affrontare le responsabilità, qualche volta, farlo, ci toglie la pelle. Come un padre, l'affrontare la responsabilità, di dare una sculacciata a tuo figlio. Quei piccoli, non volete farlo. Ma come padre o madre, dovete affrontare la responsabilità di crescere quel bambino, perché la Bibbia disse: "Risparmia la verga e vizierai tuo figlio". E questo rimane ancora vero alla faccia di ogni psicologo che c'è al mondo. Quello rimane ancora la Verità di Dio. Se ciò si praticasse di più, non avremmo così tanta delinquenza giovanile e altro, e il marcio che abbiamo nel mondo oggi. Ma la vecchia regola d'oro della casa è stata infranta, tanto tempo fa, e lasciano che i ragazzi facciano ogni cosa che vogliono.

⁵⁴ Ma come ho detto, i ministri, loro arriveranno faccia a faccia con la Verità, e poi si allontaneranno da Essa. Vedete, loro sono—loro sono proprio hanno...Sembra che ci sia qualcosa che loro—loro non vogliono affrontare.

⁵⁵ Molte volte ho avuto persone che vengono, dicono: "So che è giusto, Fratello Branham, ma se lo facessi, mi butterebbero fuori dalla chiesa". E allora? Se non lo fate, vi butteranno fuori loro, Lassù. Così da qualche parte sarete buttati fuori, vedete. Così fareste meglio ad affrontare ciò, invece di fuggire da esso e dire: "Ebbene, andrò *qui*. Non tornerò indietro". Tornate, certamente, ascoltate ancora un po' di Ciò.

Investigate le Scritture. Gesù disse: "Investigate le Scritture, perché in Esse voi pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che testimoniano di Me". Ma troviamo che la gente non lo affronterà.

⁵⁶ Essendo portato fuori, nella Presenza di Dio, e vedendo che quando Dio ha fatto una promessa, e Dio è obbligato a quella promessa. E quando Egli compie una promessa, allora la gente ha paura di affrontare la responsabilità di allinearsi con il Messaggio dell'ora. Troviamo questo dappertutto.

⁵⁷ Che ne è di voi luterani? Quanti luterani avevano timore di, persone che avevano timore di affrontare la Verità di Lutero quando egli uscì con la giustificazione? Guardate cosa vi è costato, forse la vostra stessa vita, l'uscire e confessare Gesù Cristo e—e diventare un—un luterano.

⁵⁸ Osservate voi metodisti, come era solito essere, tutti eravate chiamati santi rotolanti. Penso lo sapeste. Ed essi entravano nello Spirito e si contorcevano avanti e indietro. E si diceva che loro—loro avevano "le convulsioni". I met-...Quello, no, quelli non sono pentecostali; quelli erano metodisti, molti anni fa. E si contorcevano, e scuotevano, e cadevano sotto la potenza di Dio. E gli gettavano acqua in faccia, e gli facevano aria con i ventilatori, pensavano fossero svenuti. Ed, ora, eravate considerati un mucchio di santi rotolanti. Ma dovevate, le vostre madri e padri, dovevano o accettare Ciò, affrontare la Verità e i fatti, o rifiutarla.

⁵⁹ Che ne è di voi pentecostali che avete ricevuto la restaurazione dei doni, quando venne il battesimo dello Spirito Santo, con il parlare in lingue, ed i doni dello Spirito che tornavano nella chiesa? Ebbene, i metodisti volevano cacciarvi fuori, e lo fecero. Ma avete dovuto affrontarlo. È qualcosa che avete dovuto fare.

Che ne è della questione, quando sorse, riguardo il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, e avete visto che era la Verità? Avete dovuto affrontarlo, o fare qualcosa in merito.

Avete una responsabilità, ognuno ce l'ha, e dovete affrontare queste cose. Bene.

⁶⁰ E allora quando vedete, in questo giorno ora, quando la Parola di Dio ha fatto queste promesse di cose che vediamo accadere ora, allora abbiamo la responsabilità di affrontarLa o di allontanarci da Essa. Dovete... Voi proprio non potete rimanere neutrali. Dovete fare qualcosa in merito ad Essa. Disse... Qualche mossa deve essere fatta.

Non potete entrare per quella porta della chiesa e uscirne la stessa persona che siete entrati. Sarete o più lontani, o più vicini a Dio, ogni volta che entrate o uscite da là.

⁶¹ Oh, quanto è facile per la gente sottrarsi a queste cose. E desidero che pensiamo a questo quando inizieremo i servizi ufficiali domani sera, che, voglio che notiate quando qualcosa è messo a confronto, se voi... se c'è una domanda in merito. Se c'è una domanda in merito a ciò, ci deve essere una risposta.

⁶² Dite, per esempio, ho detto che sarei andato all'ovest, e voi mi avete indicato *questa* direzione. Ebbene, per prima cosa, andrei ben oltre il mio obiettivo, e sarei troppo... Sarei a nordovest. Ebbene, e se qualcuno mi indica giù in *questa* direzione, ed io andassi in quella direzione? Passerò oltre il mio obiettivo di nuovo; sono andato a sudovest. Ebbene, fintanto che c'è una domanda, in che direzione è l'ovest, ci deve essere una diretta risposta da qualche parte.

E quando dobbiamo affrontare queste domande, riguardo alle Verità della Bibbia, ci deve essere una risposta corretta da qualche parte. È giusto. Ci deve essere.

⁶³ E quando vediamo presentarsi Qualcosa, penso, invece di correre proprio via, dicendo: "Ah, assurdità! Io non potrei credere una Tale cosa. Non potrei credere Ciò", perché non prendete la Bibbia, e vi sedete e La affrontate? StudiateLa. Siete nella riunione ora, osservateLa. ControllateLa, voi stessi, con la Parola. Controllate la Parola, tramite la Parola. Ecco l'unico modo di farLe dire la Verità. Ed Essa deve dire la Verità, dalla Genesi all'Apocalisse.

⁶⁴ Cristo è la rivelazione dell'intera Bibbia. In Lui, Cristo, tutta la pienezza. L'adempimento di tutte le profezie della Bibbia è trovato incondizionatamente in Cristo Gesù, perché Egli era Dio manifestato in carne.

⁶⁵ Ora quando troviamo queste cose, però, quando ci confrontiamo e veniamo in una riunione, e vediamo la Potenza di Dio muoversi e fare cose, e fare opere soprannaturali, e lo vediamo compiuto, e guardiamo nella Bibbia e vediamo che è promesso per quest'ora; allora quando vediamo queste cose, allora ci confrontiamo con la responsabilità di accettarle, intendo, per noi stessi.

⁶⁶ Ora, molte persone sono simpatizzanti, molte persone dicono che è giusto. Ma ciò non—ciò non lo rende quello... Ciò non è la cosa di cui siete responsabili. Come ho detto, e se ci...

⁶⁷ Se io fossi un giovane uomo, in cerca di una moglie, per sposarmi; ed ecco una ragazza che adempie ogni qualifica che io pensavo servisse per renderla una donna. Ebbene, moralmente era una regina, e amabile, e—e una buona personalità, una vera Cristiana, ogni cosa a cui potrei pensare, per renderla una buona moglie per me. Non importa quanto io dica che è perfetta, è proprio a posto, lei non è mia finché non accetto lei e la responsabilità che sia mia moglie.

⁶⁸ Ecco la stessa cosa che è il Messaggio. Potreste dire: “È giusto, oppure *questo*, *quello*, o l'*altro*”. E dire: “Io simpatizzo con Ciò. Credo che Ciò è la Verità”. Ma dovete accettarlo; ed Esso deve diventare una parte di voi, e voi una parte di Esso. Dovete... Allora, Esso è vostro.

⁶⁹ Quando sposate questa certa donna che avete scelto, allora voi siete—voi siete uno.

Ed ecco come siete con Cristo. Quando Lo vedete manifestato e reso reale, allora siete una parte di Lui, ed Egli è una parte di voi. E, insieme, siete una parte del Messaggio.

⁷⁰ Oh, quante navi denominazionali abbiamo che stanno andando a Tarsis, per i Giona di questi giorni, novecento di loro, circa, navi che prendono la rotta facile. Non vuole affrontare ciò.

Giona non voleva affrontare, la cosa di andare ai gentili. Egli non voleva portare là quel crudele Messaggio, “In quaranta giorni, se non vi pentite perirete”. Egli odiava doverlo fare. E pensò: “Quei gentili, è difficile dire cosa mi faranno”. Ma dovette affrontarlo. Vedete? Ma prese una nave facile e scese a Tarsis, scese nello scafo della nave e si mise a dormire; prese la rotta facile.

⁷¹ È una via facile, è una via popolare per la gente. È facile prendere la via dove tutti possono batterti sulla spalla e dirti che sei un bravo individuo, “E questo è *così e così* e certo”, e il mondo ti guarderà. È facile prendere la via popolare.

Ma quando—quando dovete fare qualcosa di diverso, quando dovete prendere posizione per la vostra convinzione di ciò che sapete essere la Verità, ecco dov'è la parte difficile, ecco che arriva la difficoltà, proprio là.

⁷² Oh, come abbiamo spesso cantato quel vecchio cantico:

Quant'è facile mentre il mare è calmo salpare,
Nella forza del grande braccio di Geova
confidare.

Ma, oh, lasciate che le onde inizino a soffiare, lasciate—lasciate che il vento soffi e increspi le onde, allora cosa farete?

⁷³ Qualcosa come mi è stato raccontato, una volta, che disse una signora. In passato ai giorni del cavallo e calesse, che disse che perse il controllo del cavallo, tornando da chiesa. Disse: “Cosa avresti fatto?”

⁷⁴ Disse: “Ho confidato nel Signore finché le briglie si sono spezzate”. Ebbene, quello è il momento di confidare nel Signore, dopo che ogni . . . dopo che ogni briglia si è spezzata. Confidate nelle briglie finché si spezzano. Sì.

⁷⁵ E così troviamo che molte volte abbiamo molte vie facili da percorrere, le navi che scendono a Tarsis, perché è semplice, le irresponsabilità. Ciò proprio scorre, tutto ti va bene; piacete ad ognuno. E, ognuno, siete un . . . Nessuno è in disaccordo con voi; non siete in disaccordo con nessuno. Ora, se ciò non è uno straccio d'uomo! Proprio così. Sì, spinge da parte, galleggia sopra! Ebbene, chiunque, non mi importa chi siete, e per cosa avete preso posizione. . . Effettivamente, la gente dal pensare decente avrà più considerazione di voi se prenderete posizione per la vostra convinzione di ciò che è giusto. Esatto. Non importa . . .

⁷⁶ Prendete una donna, potrebbe non essere molto attraente, e qualsiasi cosa sia; ma lasciate che quella donna stia per i principi dell'essere donna, lasciate che stia come una signora; e se un uomo ha un'oncia di uomo in lui, egli la difenderà. Assolutamente. Apprezziamo qualcosa che—che qualcuno ha, che essi credono essere la verità e prenderanno posizione per ciò che pensano sia giusto.

⁷⁷ Quanto lavativi, ecco quel che sono troppi Cristiani oggi, sono blandi ed ogni altra cosa, al punto che pensano che tutto ciò che debbono fare sia unirsi ad una chiesa, entrare da qualche parte, mettere il loro nome su un libro, o fare qualcosina, saltare su e giù, gridare, o—o qualcosa così, e lo chiamano Cristianesimo.

Il Cristianesimo è una vita rude, ogni giorno, vivendo per Dio nella . . . questo mondo presente. È un costante ardere del Fuoco e l'amore di Dio, nel cuore, che vi infiamma e vi posiziona là con le persone, facendo convertiti a Cristo. Responsabilità.

78 Ma è semplice andare nella via che va il mondo. È facile seguire la corrente.

Uscite là e mettetevi nel fiume, con la barca. Prendete i remi e iniziate a remare controcorrente; non passerà molto tempo, e diventerà difficile. Ma per una volta lasciate andare i remi e osservate quanto rapidamente passate gli alberi, scendendo, ma guardate dove state andando!

Quando le cose scorrono con facilità, ricordate, state andando verso una—una grande cascata laggiù, di qualche genere. State andando verso le cascate, e non passerà molto che sarete su quelle cascate. Solo scorrere con il mondo, facilmente, la via in cui va, non volete ciò. Nossignore. Ma voi dovete res- . . . accettare la vostra responsabilità.

79 Ora, La credete, ed avete u- . . . Voi pensate che Essa è la Verità.

80 E la responsabilità che Dio ci ha dato in questo giorno, di portare questo Messaggio! E mentre invecchio, e so che i miei giorni si accorciano, sento la responsabilità più grande che mai. Perseverando, dobbiamo farlo! Dobbiamo metterci a farlo, dovunque andiamo, e raccontare del Messaggio; e—e dire alla gente che Gesù Cristo sta venendo, che Egli è Dio e verrà presto. Non c'è—non c'è rimasta speranza al mondo se non la Venuta del Signore.

81 Riguardando ad alcuni amici che erano con me lassù quando l'Angelo del Signore. . . Questi ragazzi seduti qui, credo che abbiano trovato il luogo dove avvenne lassù. E ricordate soltanto ciò che il Signore disse quel giorno, al Fratello Wood. Stava salendo sulla collina. E—e stava quasi piangendo, perché sua moglie era malata. E il Signore disse: "Prendi quella roccia e lanciala in aria, e di", 'COSÌ DICE IL SIGNORE'". E lo feci. E il Fratello Wood siede come testimone.

82 E dissi: "Fratello Wood, non passerà molto che vedrai qualcosa accadere". E il giorno dopo, mentre stavamo là, tutti noi insieme. . . Ed un gruppo di uomini che sono proprio qui stasera.

83 Un giovane predicatore era là, ed egli era un . . . Notai . . . L'avevo incontrato proprio la notte prima. Era nel nostro campo. Era salito per essere con noi. E mi disse, disse: "Fratello Branham, vedi mai visioni, qui fuori così?"

84 Dissi: "Sissignore. Ma vengo qua fuori per allontanarmi da ciò, come per riposarmi un po'". Egli disse. . . "Ebbene", dissi, "io—io . . . Certamente, Egli mi mostra cose qui fuori". E dissi: "Proprio oltre la collina qui, dove i sette Angeli apparirono laggiù".

Egli disse: "Sì, comprendo". Disse: "Ero uno degli sponsor della tua riunione là in California".

Dissi: “Ebbene, sono certamente felice di saperlo”.

⁸⁵ E mentre stavo là, proprio allora mi guardai attorno e vidi un dottore tarchiato che guardava nei suoi occhi, e lo sentii dire: “Perderai quell’occhio, perché c’è dentro un’allergia. E l’ho medicato per due anni, e perderai quell’occhio”.

Dissi: “La ragione per cui mi hai chiesto ciò, è perché il tuo dottore l’altro giorno ti ha detto che avresti perso quell’occhio”.

Ed egli disse: “È vero”, e guardò attorno *così*.

⁸⁶ E vidi sua madre togliersi una delle sue calze e allungare il suo piede, con piccoli tumori appesi tra le sue dita dei piedi, su e giù per la gamba; e disse: “Se vedrai il Fratello Branham, digli di pregare per questo”.

Dissi: “Tua madre la sua mano . . . ha allungato *così* il suo piede, e disse che aveva . . . ha piccoli tumori dappertutto sopra le sue—sue dita dei piedi, e così via; e ha detto, ‘Fai che il Fratello Branham preghi’”.

Egli disse: “Fratello Branham, è la verità”.

⁸⁷ Guardai indietro. Quando lo feci, lo vidi stare in piedi guardandomi, *così*, con i suoi occhi tanto lucenti. L’ho incontrato quest’autunno; aveva occhi migliori di chiunque nel campo. Il Signore lo aveva guarito e sanato.

⁸⁸ Mentre stavo là, il Signore disse, mi mostrò cosa sarebbe accaduto. “Il giudizio sta per colpire la Costa Ovest”. Ed Egli disse: “Vai là, accanto a quel focolare”.

⁸⁹ Ed avevo un badile in mano; camminai là. E il Fratello Roy Roberson, tutti noi qui lo conosciamo. Non è qui stasera, per quanto ne so; è là in Arizona. È il presidente dei tesoriери qui, e so che è stato un veterano. E qualcosa sarebbe accaduta; una mattina molto bella, calma, circa alle dieci di mattina. I ragazzi tutti là attorno, dieci o dodici di noi, smontando le tende, e spellando i maiali, e altro. Così noi . . . Camminai intorno, dissi: “Roy, nasconditi, in fretta. Qualcosa sta per accadere”. Non potevo dirgli di più. Se non appena il tempo di andare là . . .

E scendendo dai cieli venne il turbine di Dio, e sbatté, fece come scuotere le colline, scorrendo dentro quel monte, tagliò una striscia proprio attorno ad esso, circa cinque piedi [circa 1,5 m] sopra la mia testa, e tagliò via tutte le cime degli alberi, mentre le rocce esplodevano. Salì nell’aria e scese ancora, con un altro grande battesimo, e colpì dall’altra parte del monte, e scagliò fuori le pietre così. Lo fece tre volte, e poi salì nell’aria.

E il Fratello Banks mi venne vicino, disse: “È quello che dicevi ieri?”

Dissi: “Sissignore, esattamente quello”. Vedete?

⁹⁰ E poi due giorni dopo, l'Alaska lassù quasi sprofondò. E dappertutto sulla Costa Ovest ci sono stati tuoni e forti spinte, e accadeva ogni cosa. Ed uno di questi giorni lei scivolerà sotto l'oceano. Giusto. Che cos'è? Stiamo vivendo nell'ora della Venuta del Signore.

⁹¹ Vediamo gli ismi e cose che sorgono, e tutte queste diverse cose, sappiamo che ci deve essere una vera risposta per ciò.

Ci sono ora persone che sono uscite nella campagna, che entrano in grotte e altro, "E il 16 Marzo", l'avete letto nel giornale, "il Signore sta venendo". Sapete che non è così.

Gesù disse: "Nessuno conosce il momento o l'ora".

⁹² Quando vediamo tutte queste cose, e le cose che avvengono in questo modo, e ci deve essere una vera risposta da qualche parte. Ci deve essere una Verità. C'è un, est; ed un, ovest; ma c'è un, sudest, e nordovest, o qualcosa del genere. Ma ci deve essere una vera risposta, da qualche parte, per il problema. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

⁹³ Sottrarsi a questo? Noi dobbiamo dire alla gente che stiamo vivendo nelle ore della Venuta del Figlio di Dio. Noi vogliamo—vogliamo osservare e (Dio) essere in movimento, sempre, pronti a dare ad un uomo la corretta risposta.

⁹⁴ È sempre stato così. È—è stato nell'uomo, ha cercato di sottrarsi e di andare via da Dio, da Adamo in poi, nel giardino dell'Eden. Quando Adamo era nel giardino dell'Eden, quando giunse alla responsabilità di fare la sua scelta, sarebbe stato con Dio o andato con sua moglie? Doveva fare quella res- . . . doveva fare ciò, la—la responsabilità era su di lui. Egli doveva prendere quello che aveva detto sua moglie o quello che aveva detto Dio. E quando scelse di andare per la via di sua moglie, e quando lo fece, allora perse la sua condizione originale. E portò l'intero mondo ad essere soggetto alla morte, quando dovette prendere quella responsabilità, oppure accettare una nuova luce che sua moglie aveva trovato, che era contraria.

O Dio! Pensateci. Dio diede loro soltanto circa otto o dieci Parole da mantenere. "Ma di quell'albero tu non mangerai". Ecco tutto ciò che dovevano mantenere. Ed anche solo con quella poca Parola, loro La spezzarono.

Allora Adamo dovette affrontare, "Farò io, farò io come mia moglie ha detto di fare, o farò ciò che Dio ha detto di fare?" Ed egli uscì consapevolmente. Dovette prendersi la responsabilità. Quello gettò l'intera razza umana nella morte.

⁹⁵ Poi venne l'altro Adamo, che era Cristo, mai uno come Lui! Qualcuno dice che Egli non era Dio? La Sua unicità provò che Egli era Dio. Non ci fu mai una creatura che visse come Lui. Visse in un mondo a Sé. Nacque fuori dal reame dell'uomo naturale, peccatore. Alleluia! Egli era il Creatore Stesso fatto carne.

Chi potrebbe mai stare dove Egli stette? Chi ha mai parlato come Lui? Chi mai potrebbe dire le cose che Egli ha detto? Chi mai potrebbe fare le cose che Egli ha fatto? La Sua unicità provava che Egli era Dio. Non c'era un profeta né nient'altro che poteva fare ciò che Egli fece; Chi poteva richiamare i morti dalla tomba, e Chi poteva fermare i cieli, e fare ogni cosa che Egli voleva fare. Egli era Dio. Chi poteva mai stare al Suo posto? Chi? Cosa poteva Egli essere se non quel perfetto, immortale Dio, fatto carne e che dimorò tra noi!

⁹⁶ Niente poteva rapportarsi a Lui. Egli visse in un mondo a Sé. Nessun uomo parlò mai come Lui. Quando Egli apriva solo la bocca, c'era qualcosa di particolare, che era diverso da chiunque altro. Qualcuno disse che Egli era soltanto un uomo comune; io sfido questo. Egli era Dio. Ecco cosa Egli era. Perché, nessun uomo parlò mai come Lui, nessun uomo poteva parlare come Lui, perché Egli era la Stessa vivente Parola fatta carne, la manifestazione della pienezza di Dio.

⁹⁷ Ammetterò, quei profeti avevano il loro messaggio. Li avevano allora; li hanno ora. Ma là era la pienezza della Deità corporale, manifestata là. Egli era l'Unico, ed Egli era Colui che dovette affrontare il problema. Con tutti i grandi poteri che aveva, che Egli avrebbe potuto assolutamente essere il re del mondo. Egli lo sarà; ed Egli, per i Suoi santi, lo è ora.

⁹⁸ Egli stette là. Quale uomo sarebbe stato povero, non avere un luogo dove posare il Suo capo; sapere anche dove un pesce aveva ingoiato un soldo? Chi, quale uomo poteva prendere quei grandi vasi d'acqua e farli diventare vino, e non avere un luogo dove posare il Suo capo? Egli dovette affrontare le responsabilità che Gli erano state date in mano. Quale uomo poteva risorgere un uomo dalla tomba, dopo che era morto da quattro giorni e putrefatto?

Non avrebbe potuto salvare Se Stesso? Certamente, avrebbe potuto; ma se lo avesse fatto, Egli non avrebbe salvato noi. Egli dovette affrontare le responsabilità, e a motivo della Sua obbedienza alla Parola! Dove, la disobbedienza di Adamo, e l'aver preso la scorciatoia, la—la via verso Tarsis. Ma Gesù prese la via verso Ninive, verso i gentili, per prenderSi una Sposa. Sono contento che l'abbia fatto, stasera. Dovremmo affrontare i fatti, che apparteniamo a Lui, togliere via il mondo. Amen!

⁹⁹ Ogni uomo deve affrontare questo, che ha una responsabilità davanti a Dio. Prendiamo solo, per esempio, Noè. Egli dovette. Noè, Mosè, Elia, e tutto il resto di—di ogni epoca, dovettero affrontare la responsabilità. E dovettero farlo, ma ecco la ragione per cui furono mandati in quell'ora.

¹⁰⁰ Osservate Noè nella sua epoca scientifica, come dovette affrontare una cosa che era così non scientifica. Ebbene, non c'era una—una—una ragione per cui non poteva essere non

scientifica. . . Vedete, essa—essa era non scientifica, per meglio dire. Ebbene, dissero che ploverà dai cieli. Non avevano mai avuto una goccia di pioggia dai cieli. Ora, egli dovette affrontarlo. Dio disse che avrebbe piovuto. E quindi egli. . .

¹⁰¹ Allora la fede senza le opere è morta; se dite: “Io lo credo”, e non fate alcuna azione. Proprio come il Messaggio, se dite: “Io lo credo”, e non fate un’azione, che bene fa? Vedete? Noè iniziò a lavorare con il martello e costruì un’arca, per confermare ciò di cui stava parlando. Ecco cosa dobbiamo fare anche noi. Dobbiamo iniziare a lavorare, per dimostrare la nostra fede, tramite le nostre opere. Le nostre opere dimostrano la nostra fede.

¹⁰² Mosè dovette farlo, e Elia dovette farlo. Ogni profeta nella sua epoca dovette prendere posizione e affrontare queste responsabilità. Ma molti di loro non fecero come Giona. Egli scappò; loro non lo fecero.

¹⁰³ Notate: “Predica con vigore contro di essa”. Oh, my! Eccolo. Ecco il soggetto: “Predica con vigore contro di essa”. Ecco la parte che verifica.

Semplicemente vai là e di’ a quegli individui: “Sentite, sono sceso per unirmi a voi. Sapete, credo che vi dirò cosa farò. Ho qualcosina qui che credo possa renderlo un. . . portarci tutti insieme, e fare *questo, quello, o l’altro*”.

Ma, era: “Predica con vigore contro di essa”, quando dovete predicare con vigore contro qualcosa. Ora, egli doveva predicare con vigore contro ogni cosa che c’era laggiù; predicare con vigore contro la città, predicare con vigore contro le loro opere, predicare con vigore contro la loro chiesa, predicare con vigore contro i loro profeti, predicare con vigore contro i loro ministri, predicare con vigore contro i loro sacerdoti. “Predica con vigore contro di essa, l’intera cosa! Predica con vigore contro di essa!”

¹⁰⁴ Noè predicò con vigore contro la sua epoca. Certamente, lo fece, contro le chiese della sua epoca.

Mosè certamente predicò con vigore contro la sua—sua epoca; la gente, i sacerdoti, e così via. Egli predicò lungo tutta la via attraverso il deserto. Ad ogni incrocio, egli predicava, predicava continuamente alla gente.

Elia era molto impopolare nel suo giorno, perché predicava con vigore contro quell’epoca. Certamente lo era.

¹⁰⁵ Giovanni Battista era molto impopolare nella sua epoca. Egli predicò con vigore contro la sua epoca. Egli disse al re, il—il monarca del—del paese; egli—egli aveva, aveva sposato la moglie di suo fratello. Un mattino dovette predicare su matrimonio e divorzio. Così predicò con vigore contro ciò, disse: “Non ti è dato di averla”. Gli costò la decapitazione, in seguito, ma egli predicò e prese posizione al suo posto di dovere.

Non prese mai una nave per Tarsis, e disse: “Ebbene, sarò d’accordo con te, Erode. Va bene. Fintanto che pensi che sia una bella donna, che sia una buona moglie per te, vai avanti”. Oh, misericordia. Quegli stracci d’uomo, vedete, sì, proprio ogni piccola cosa... Ebbene, non vanno bene per altro che lavare piatti sporchi.

¹⁰⁶ Ma, notate, Giovanni non era in quel modo. Egli lo affrontò direttamente. Disse: “Non ti è lecito di averla”. Sissignore. E prese posizione contro ciò.

¹⁰⁷ Non sono mai fuggiti. Giovanni non lo fece. Rimasero e affrontarono i fatti. Mosè cercò di fuggire, una volta, come Giona, ma Dio lo portò indietro. Molti di loro cercarono di allontanarsi da ciò; avrebbero iniziato... .

Ma, osservate, se Dio vi ha chiamato, e siete sicuri che Dio è nel Messaggio, non c’è niente che vi faccia tornare indietro. Non fece tornare Giona. Nossignore.

¹⁰⁸ Amos ab antico, predicò con vigore, disse: “Il leone ha ruggito, chi non tremerà? E Dio ha parlato, chi non profetizzerà?” Chi non profetizzerà, quando si vede Dio parlare e dire che una certa cosa accadrà, ed eccola là?

¹⁰⁹ Un leone ruggisce, ognuno ha paura, sissignore, se ne avete mai sentito uno ruggire nella giungla. Potete sentire questi che miagolano attorno a queste gabbie qui fuori, questi leoni addomesticati, ma dovrete sentirne ruggire uno vero, selvaggio una volta. Piccole pietre cadranno dalla collina, a cinquecento iarde [circa 450 m] di distanza. Voglio vedere quando tutto quel ruggito esce da quei polmoni. E abbassa la testa, rizza quel pelo; non ho mai sentito niente... Come un—un cannone che spara, quando egli emette quel grande ruggito dai suoi polmoni. Chi potrebbe non aver paura?

Dicono, che se foste mai uccisi da un leone, sarebbe senza dolore. Vi spaventa a morte prima di avvicinarsi. Vedete, non lo notate. Vi impaurisce con quel grande ruggito feroce, ed eccolo su di voi in una frazione di secondo.

¹¹⁰ Egli disse: “Il leone ha ruggito, chi non temerà? E Dio ha parlato, chi non profetizzerà?” Quando vedete Dio fare qualcosa, dite... “Potrei non essere un profeta...” Giona disse... “Potrei non essere un profeta, né il figlio di un profeta. Ma Dio ha parlato, chi non profetizzerà?”

¹¹¹ Potrei non essere un profeta, potrei non essere *questo*, *quello*, o *l’altro*. Quando vedo Dio fare qualcosa, e lo vedo qui nella Parola, ed Egli lo ha promesso, chi può stare in silenzio e stare fermo? Certamente, Egli lo ha fatto.

¹¹² Neppure noi possiamo nasconderci dietro credi e tutte queste fratellanze qui, e giù per—per Tarsis. Noi non vogliamo andare con quelle fratellanze.

113 Ma molti, come Adamo, fanno la stessa cosa, in qualche modo cercano di prendere un sostituto, cercano di trovare una via di uscita, e—e di prendere un sostituto, per affrontare Dio. Dopo aver saputo lo sbaglio, e di fronte alla Verità, andò con sua moglie e fece esattamente ciò che Dio gli disse di non fare. Egli andò dritto avanti e lo fece, comunque. E poi si ritrovò nudo, lei e lui, entrambi, nel giardino dell'Eden. I loro occhi si aprirono. Seppero allora cosa era giusto e sbagliato. E poi cercò di trovare un sostituto, per cercare di coprirsi con ciò.

Ora, è proprio come facciamo noi oggi, una scusa, dire: “Ebbene, ti dico, se fosse *qui*, o se *questo*”. Oppure, “se, se, se”, questo è proprio. . . Vedete? Ma dovete affrontarlo. O è giusto o è sbagliato. E se è giusto, stiamo con esso. Se è sbagliato, allontanatevi da ciò. Ecco tutto. Prendete ciò. . . Trovate ciò che è giusto. Non volete aspettare ancora. Troviamo ora cos'è la Verità e cosa è giusto, e stiamo con ciò. Sappiamo che è vero.

114 Ora, troviamo oggi che la nostra gente è così. . . Sembra che tutta la sincerità sia uscita dalle chiese. Io. . . Nel. . .

115 Stiamo vivendo là in una casa di una preziosa sorella che viene in questa chiesa. Lei è probabilmente seduta qui stasera. E la affitta alle sue. . . alla gente. Ed è stata proprio così dolce verso di noi per quel posto, nel lasciarci avere quel luogo. E così io la chiamerei per nome, ma lei potrebbe non volere che lo faccia. Ed è stata così dolce con noi, ebbene, noi certamente non vorremmo—non vorremmo esporla. Ma lei è stata veramente, veramente una cara donna. E in casa, c'era una televisione da una parte. Abbiamo un piccolo, due, una bifamiliare.

Ho una grande famiglia, e un mucchio di giovani, e noi. . . e voi—voi sapete, e devono avere dei letti, e molti. Ed ogni cosa ammucciata sopra, e si deve camminare tra *questo* e tra *quello*, per entrare ed uscire.

116 E quindi là c'era una televisione. E in questa televisione, questi ragazzi cominciarono a guardare, la domenica mattina, qualche genere di cantico di inni che andava in onda. E, sapete, ciò—ciò vi avrebbe quasi fatto vergognare; se non ci fosse un Cristianesimo genuino da qualche parte su cui porre le mani, vedere ciò che è chiamato Cristianesimo. Ebbene, sembra che tutta la sincerità se ne sia andata. Ebbene, loro non, non sembrano. . . Ebbene, è proprio terribile il modo in cui loro stanno là e tirano pugni e combattono l'un l'altro, là sopra, e cercano di cantare inni ed ogni altra cosa simile; e dicono barzellette che a malapena direbbe un marinaio, e dicono ogni genere di cose, e scherzano e continuano. Sapete, la sacralità del—del—del Cristianesimo sembra aver perso il suo posto.

117 Ora, vado in chiesa e—e vedo il pastore che sale là e annuncia che là—ci sarà una—una gara di nuoto. Tutte le donne in questi costumi da bagno, andranno tutti là fuori. Faranno una gara;

queste donne, che nuotano. Ed avranno una—una festa di qualche genere, e friggeranno un sacco di—di pollo, e giocheranno a bunco, e—e tutte queste cose così. Per me, ciò toglie la vera sincerità dal Cristianesimo; così possono fare ogni cosa.

¹¹⁸ Ho visto, salendo qui, troviamo... Sapete, troviamo un maggior numero di nostre sorelle che indossano pantaloncini, quassù in questo paese freddo, di quante non se ne trovino in quel paese caldo. Vedete, è vero. Là fuori dove c'è veramente caldo, non ce ne sono molte che li indossano. Ma qui, dove—dove c'è freddo, loro—loro lo fanno. Vedete, è, loro non si rendono conto che è il diavolo che fa questo. Vedete? Ora, se fosse per essere comodi, se fosse per stare meglio, sarebbe diverso. Se fosse un uomo, io penso che faccia venire il voltastomaco indosso ad un uomo, ma—ma voi—voi fareste—non prestereste attenzione ad un uomo. Ma, la signora, il suo—suo corpo è sacro, e lei deve tenerlo in quel modo. E vedere anziani . . .

¹¹⁹ Potete vedere, la gente oggi. Ci sono due spiriti. E uno è lo Spirito Santo; l'altro è uno spirito empio, ed uno è governato da quello. Ed entrambi sono religiosi. Ora, sì, ecco la parte strana, sono entrambi religiosi. E proprio com'erano Esaù e Giacobbe, entrambi religiosi; com'erano Caino e Abele, entrambi religiosi; com'erano Giuda e Gesù, entrambi religione, entrambi religiosi. E lo vediamo oggi, entrambe le parti, religiose. Vedete, è lo stesso spirito. La gente muore, ma lo spirito non muore. Esso prosegue, entrambi religiosi.

Uno di loro è posseduto dallo Spirito Santo, che vive il genere di vita che dovrebbero vivere, e cammina piamente ed onesto. Loro non vi imbroglierebbero di un penny, e loro—loro fanno ogni cosa che possono onestamente, per aiutarvi. E gli altri . . . Proprio tanto bravi quanto possono esserlo.

E gli altri, troviamo, è proprio il contrario. E, tuttavia, entrambi sono spiriti religiosi, loro due; uno, lo Spirito Santo; e l'altro, uno spirito empio. E se avete notato, ciò, sebbene affermino la religione, vi derideranno e vi chiameranno santo rotolante. Fanno tutto ciò che possono.

¹²⁰ Loro, ignorando la—l'immutabile Parola di Dio, come se Essa non fosse mai stata scritta.

Vedete, potete dire: "Ora, guarda qui, se—se il battesimo . . ."

"Io ho lo Spirito Santo!"

"E ti trovi là con un sigaro in mano, fumandolo?"

"Sì, io ho lo Spirito Santo! Non penso sia sbagliato fare una piccola bevuta. Non penso sia . . ." Vedete?

E avete notato: "Io non penso"? Ma Dio pensa diversamente, vedete, in accordo alla Sua Parola. Vedete? Vedete, loro... E loro—loro semplicemente tanto quanto—quanto sputassero su di Essa. È proprio giusto.

¹²¹ Proprio come questo piccolo individuo storpio che strisciò fuori quella volta, quando Davide era stato scomunicato dal suo trono. Egli stava salendo sul Monte degli Ulivi, uscendo, piangendo mentre saliva, guardando indietro. E questo piccolo vecchio individuo strisciò là fuori e sputò su di lui. E la guardia disse: “Lascero il . . . quella testa di cane sul suo collo, e sputare sul mio re?”

Davide disse: “Lascialo stare”. Vedete, sputarono su di lui.

¹²² Circa ottocento anni dopo, sputarono anche su suo Figlio, Gesù Cristo.

E oggi sputano ancora su di Lui. Come se Essa non fosse proprio . . . Irriverenti, non interessati, solo alzano la testa e si allontanano da Essa, e vi ridono in faccia. Perché accade ciò? Sono su una nave verso Tarsis. È esatto.

Questa chiamata per Dio, dovete predicare con vigore contro il male, predicare con vigore contro il peccato, predicare con vigore contro le cose che sono sbagliate. Ora, ricordate, avverrà.

Ehi, sapete, questo momento. Sapete, ho due ore di differenza. E a Tucson sono proprio dieci minuti dopo le sette, e—e io sto quasi—quasi uscendo dal mio posto qui. Huh? Bene.

¹²³ Ora ricordate, dovremo rispondere per questo. Ricordate, quelli che sputano su Cristo ne rispondono.

Quando Davide tornò dal suo esilio, quando era un fuggitivo, e quando tornò, ricordate, questo individuo cadde sul suo volto e reclamò misericordia. Egli aveva sputato su Davide, che usciva, ma era quasi pronto a lavare i suoi piedi con lacrime, e, quando ritornò.

E un giorno quelli che trafissero Gesù lo vedranno.

E anche quelli che oggi Lo trafiggono lo vedranno. Loro, un giorno, ciò ritornerà. Ricordate, Apocalisse 22, Egli ci richiede di attenerci ad ogni Parola che ha scritto; ogni Parola.

¹²⁴ Ora sappiamo che la Sua Presenza è qui. È rivendicata. La stiamo ottenendo. Confidiamo, in questa settimana a venire, che continuerà ad essere rivendicata tra noi; i malati saranno guariti, e grandi cose avverranno.

Non vogliamo l'idea popolare. Vogliamo la Verità. E noi non, noi (vogliamo) non vogliamo—non vogliamo confrontarci con nient'altro se non con ciò che Dio ha detto essere la Verità. Ma, “Siate certi che i vostri peccati vi troveranno sempre”. Se non avviene qui, vi troveranno al Giudizio. Così siete—siete. . . Ebbene, vi prenderà da qualche parte. Sissignore.

¹²⁵ Ma se sei un vero Cristiano, veramente chiamato come lo era Giona, Dio ha già pagato il tuo biglietto. Scendi da quella nave che va a Tarsis, in ogni caso. Dio ti ha predestinato a questa vita. Sissignore. Se sei un vero, figlio di Dio chiamato, vieni a Cristo. Vieni nella Sua pienezza. Il tuo viaggio è pagato

verso dove? È pagato verso Ninive, non verso Tarsis. Sei predestinato. La tua nave. . . C'è una nave che proprio ora sta salpando, sulla via. Quindi c'è solo una cosa da fare, è salire. E se eri come Dio, non avrai mai pace. . .

¹²⁶ Come il mio piccolo nipote, poco fa. Circa dieci anni ora, egli è andato dappertutto. Qualche mattino va in questa chiesa, questa chiesa cattolica quaggiù, e prende questa a motivo di quel che qualche santo padre dice qui, e qualche altro *qui*, e qualche altro *qui*. A cosa serve tutto ciò? Vedete? Ora egli è ancora affamato e assetato. Dissi: “Il tuo posto è all’altare laggiù, figliolo”. Vedete?

Non c'è modo di uscirne. Quando Dio vi segue, fareste meglio ad arrendervi e andare avanti. Ecco tutto.

¹²⁷ Ricordate, Dio! Ebbene, Dio era nella nave. Dio era nella tempesta. Dio era nel pesce. Ovunque si girasse, Dio era là.

Vedete, Dio è là, e ciò continuerà a inseguirvi. Quindi perché indugiamo ancora? Iniziamo proprio questo risveglio correttamente. Giusto! Cosa state aspettando? Crediamo che la Venuta del Signore è vicina, ed Egli avrà una Sposa, ed Essa sarà pronta. E non vogliamo alcuna nave verso nessun Tarsis. Stiamo andando a Ninive. Huh! Stiamo andando in Gloria. Amen. È giusto. Andremo dove Dio benedirà, ed ecco cosa vogliamo fare.

¹²⁸ Disporci nella Presenza di Dio, allora, con i nostri cuori; non le nostre mani, non tanto, ma i nostri cuori davanti a Dio, finché Egli ci ha stagionati, completamente, così, con i raggi della Sua gloria; e cotti nella Sua—Sua bontà, e maturati in ciò che abbiamo, nella realtà, vedete, al punto che possiamo mostrare ad altri che Gesù Cristo vive. Oh, my! Vogliamo crederlo.

¹²⁹ E ricordate, dove andò Giona, Dio era nella barca; Dio era nella tempesta; Dio era nel pesce. Continuò ad essere con Giona finché la Sua perfetta volontà fu compiuta. È giusto.

E se Egli vi insegue, potreste evitare *qui*, e evitare *là*, ma sarete un miserabile finché non tornerete e farete la cosa che avevate iniziato a fare per Lui al principio. Vedete? Non andate, non fuggite dalla Presenza di Dio. Affrontatela. Credete che è la Verità, allora lasciate. . . Se è la Verità, vale la pena vivere per essa, morire per essa, ogni altra cosa. E se Egli ve l'ha mai rivendicata, che essa è la Verità, allora non possiamo fuggire da ciò, da nessuna parte. Egli sarà proprio là, lo stesso. Non potete farlo.

¹³⁰ Tramite il Suo profeta provveduto, colui che Egli ha ordinato a scendere là e pronunciare quel messaggio. Ora, sembrava che Egli avesse potuto mandare un altro profeta, ma Egli ordinò Giona; ed anche Elia non lo avrebbe fatto; Geremia non lo avrebbe fatto; Mosè non lo avrebbe fatto. Era Giona che doveva andare a Ninive. Ecco tutto. Egli lo

aveva commissionato e gli aveva detto di andare. E quando Egli dice: “Vai là, Giona, vai a Ninive”, nessun altro può farlo se non Giona.

E quando Dio vi dice qualcosa, dovete farla; nessun altro. Vedete, dobbiamo affrontarla, e, e andare a farla.

¹³¹ Crediamo che stiamo vivendo nell’ora in cui Dio sta facendo qualcosa. Crediamo che stiamo vivendo tra loro ora. Credo che stasera sto predicando a quella congregazione che—che si sta ponendo, aspettando là fuori proprio per maturare. Io—io credo veramente ciò, con tutto il mio cuore. Direi che è lo stesso ora come lo è sempre stato.

¹³² Ora, crediamo che l’ora è giunta in cui San Giovanni 14:12 deve essere adempiuto. Noi, noi crediamo che Malachia 4 deve essere adempiuto. Crediamo che Luca 17:30 deve essere adempiuto. Lo crediamo, tutte queste profezie che Egli ha detto che sarebbero avvenute in questo giorno. Crediamo che debbano essere adempiute, e crediamo che le stiamo vedendo adempiute proprio ora. È proprio così.

¹³³ Smettete di fuggire. Non uscite dalla Sua Presenza; avvicinatevi nella Sua Presenza. È giusto. E io so che è ciò che desiderate fare. Perché, fuori ho visto targhe dal Texas, e dalla Louisiana, e dappertutto. Ecco per cosa siamo qui, non è per fuggire dalla Sua Presenza, ma per correre nella Sua Presenza.

Ritornate, uscite dal... [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]... sei stato un Giona, se ti sei domandato in che direzione andare o cosa fare, vieni, sali sulla nave con noi stasera. Stiamo andando a Tarsis, per predicare con vigore... o, Ninive, per predicare con vigore. Lasciamo che quella nave di Tarsis vada avanti se vogliono farlo. Abbiamo un dovere davanti a Dio, che è, un Messaggio di cui siamo responsabili.

¹³⁴ Quindi in questa settimana a venire, solo un piccolo preludio stasera, per farvi sapere. Quando sto predicando con vigore, sono esclusivamente responsabile di un Messaggio, fratelli. Voi ministri seduti qui, non sono qui per ferire i vostri sentimenti. E voi donne e uomini, su questo caso di matrimonio e divorzio che si avvicina, voglio che ricordiate stasera. Ho detto tutto questo, per farvi arrivare questo, che io sono responsabile solo verso Dio.

E allora, ancora, sono responsabile verso di voi, di dirvi la Verità. E non vi dirò niente se non la Verità, finché Dio non mi farà conoscere qual è la Verità. Finché non conoscerò la Verità, non ne dirò niente, vedete, non ne dirò niente. Ma credo che Dio mi mostri la Verità su *Matrimonio E Divorzio*, e confido che egli mi lascerà presentarla.

¹³⁵ E altri Messaggi che miro ad avere questa settimana, sono, *Chi È Questo Melchisedec? Dio Dove Ha Scelto Di Mettere*

Il Suo Nome? E alcune cose così, che sono Messaggi che si avvicinano, e *Dolori Di Parto*. E—e alcune cose, che in—in quell'ordine, e complementari ad *Un Uomo Che Sceglie Sua Moglie*. E alcune cose, quei Messaggi, voglio portarli questa settimana. Ma voglio solo che la congregazione. . .

¹³⁶ In cui, se qui fosse presente un ministro; io non sono qui, fratelli miei. . . Non voglio che voi, o alcuni di voi membri, torniate nella vostra chiesa, e diciate: "Il Fratello Branham ha detto *così e così*".

Sono in obbligo verso un Messaggio che mi è stato dato dall'Iddio Onnipotente. Mentre sto qui stasera, e Dio sa che è vero, che proprio giù lungo questo fiume. . . Ci sono persone, forse, sedute qui, quando l'Angelo del Signore scese là e mi disse ciò che disse, proprio là nel 1933, proprio qui lungo la Spring Street. Se siete estranei qui, scendete giù. È l'angolo di Spring Street, là dove incrociate il fiume, e là è dove accadde. È stato nel 1933. È successo probabilmente circa trentadue anni fa, allora. Oh, sono passati trenta. . . sono passati trenta. . . trentadue anni fa, trentadue anni fa.

E come Egli lo ha portato a compimento, ogni cosa. E siamo usciti, portando il Messaggio, e abbiamo visto guarire i malati, i ciechi, e gli storpi, gli zoppi, e infermi, ed ogni cosa. E poi vedere pure i morti, che noi sappiamo essere stati certificati, risorti dai morti. La gente morire, e riportata di nuovo in vita, e tutte queste cose. Se un Messaggio procede, ci sono segni e prodigi!

¹³⁷ E vedete ancora quella vecchia scuola di pensiero con cui siete cresciuti? Quella non è venuta da Dio. Dio non deve solo fare. . .

Dio sta cercando di attirare la vostra attenzione verso Qualcosa.

¹³⁸ E quindi quando Gesù uscì, Egli iniziò a guarire i malati, e a fare grandi opere e altro. Egli, sempre, Egli. . . Gesù lo fece. E Mosè e Gesù lo fecero, e il resto di loro. E quando Egli era qui, Egli lo fece.

Ed Egli lo sta facendo, la stessa cosa oggi. Quando Egli porta avanti una riunione così, risvegli, e inizia una riunione sulla terra, e inizia a muoversi insieme a questi grandi segni e prodigi. E poi vedete, ritornare, quella stessa vecchia scuola di insegnamento, là—là c'è qualcosa che non va da qualche parte. C'è qualcosa di nuovo che si fa avanti! Quando Gesù uscì, dopo, quando. . .

¹³⁹ "Egli è un bravo Rabbi". Poteva andare in qualsiasi pulpito e predicare, quando guariva i malati. Quando, oh, a loro piaceva averLo là.

Ma un giorno quando Si sedette, e disse: “Io e il Padre Mio siamo Uno”, fratello, Egli non era molto popolare dopo ciò. Quando disse: “Se non mangiate la Mia carne, e non bevete il Mio Sangue, non avete Vita in voi. Ma colui che mangia la Mia carne, e beve il Mio Sangue, ha Vita eterna; ed Io lo risorgerò nell’ultimo giorno”. Così, Egli da allora non fu più così popolare.

¹⁴⁰ Dissero: “Quest’Uomo è un vampiro. Quest’Uomo è un Belzebù. Ecco come ha fatto a fare quelle cose. Egli poteva predire la fortuna. Egli guardava attraverso le loro—loro menti e percepiva i loro pensieri. Egli è un chiromante”.

Ma, ciò di cui si trattava, Egli—Egli era la Parola di Dio resa manifesta per quell’ora. Ed era obbligato. Egli disse: “Io faccio sempre quello che piace al Padre Mio”. Dio ci aiuti a fare la stessa cosa, a fare ciò che piace al Padre.

¹⁴¹ E spero che tutti voi comprenderete. Se non siete d’accordo con me su questi Messaggi ed altro, che ricorderete, abbiate almeno questo rispetto, che io ho una responsabilità, e non sto andando a Tarsis. Sono sulla strada per Ninive, e io—io devo predicare con vigore. Il Signore vi benedica tutti.

Chiniamo i capi ora solo per un momento.

¹⁴² Sono quasi le nove e trenta. Non voglio trattenervi, ma voglio scoprire questo se posso, stasera. Ci sono qui alcuni che—che non sono esattamente dove dovrebbero essere in Cristo, ma voi—voi volete esserlo, e desiderate esserlo, alzereste soltanto la mano, dite: “Fratello Branham, prega per me”? Dio vi benedica, guardate le mani. “Io—io voglio... Sono qui, Fratello Branham, per essere più vicino a Dio”.

E se il vostro capo era sollevato, anche la mia—mia mano è alzata. Ecco per cosa sono qui. Sono affamato, come voi.

¹⁴³ Ma, oh, l’altro giorno, è accaduta una delle cose più grandi, e io—io ora so cosa fare. E io—io prego che Dio vi dia quella chiara comprensione. È lì. La... Se c’è una domanda nella vostra mente, ci deve essere una risposta da qualche parte, per replicare a quella domanda. La mia preghiera, è, che Dio vi lasci vedere che quella domanda riceve una risposta durante questo tempo.

¹⁴⁴ Se siete malati, possa Dio guarirvi. Avremo dei servizi di guarigione, penso, praticamente ogni sera, e pregheremo per i malati. Faremo ogni cosa che possiamo per aiutarvi, e voi fate ogni cosa che potete per aiutarci. E opereremo insieme, confidando che Dio ci darà una grande riunione.

¹⁴⁵ Ora, Dio Padre, queste poche piccole parole spezzate, ma ora sono nelle Tue mani. Signore, sono state dette. Dovrò incontrare ciò. Proprio come... Quelle parole non possono morire mai; continueranno ad andare in giro e in giro per la terra, su una registrazione, e un giorno dovrò affrontarle di nuovo. Mi rendo conto di questo, Signore, e lo dico con profonda sincerità.

¹⁴⁶ Prego, caro Dio, stasera, per ognuno di questi, i Tuoi figlioli. E, O Dio, io confido, prima che questa settimana sia passata, che essi—essi comprenderanno; che la domanda, che stasera è così grande nella loro mente, sarà risolta. Concedilo, Signore.

¹⁴⁷ Ci sono alcuni qui che ancora non Ti conoscono, Padre, quale Salvatore, o forse non sono mai stati riempiti con lo Spirito Santo. Possa questa essere quella sera.

¹⁴⁸ Signore, io non posso riempire nessuno con lo Spirito Santo; neppure posso salvare alcuno. Posso solo dir loro quello che Tu hai detto: “Benedetti coloro che sono affamati e assetati di giustizia, perché saranno saziati”. E prego, Dio, che Tu creerai nei loro cuori una tale fame.

Molti, Signore, devono essere affamati; come avrebbero guidato queste centinaia di miglia, con il ghiaccio e ogni cosa, e sopra montagne piovose, e attraverso deserti, per venire in un umile vecchio posto situato qui all’angolo! Allora io penso di nuovo, che Tu hai detto: “Dove ci sarà il Carne, si radunerebbero le aquile”. Cibaci, Signore, con la Tua Manna Divina. Dai alle nostre anime ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Siamo assetati di Te, Padre. Siamo nelle Tue mani ora.

¹⁴⁹ Lascia che il grande Spirito Santo che scese sul monte lassù l’altro giorno, io prego che Egli saturi ogni cuore qui dentro con la Sua bontà e misericordia, con comprensione. Ci rendiamo conto, Padre, ecco ciò di cui abbiamo bisogno, è di comprendere. Perché se non sappiamo cosa stiamo facendo, allora come facciamo a sapere come farlo? Ma dobbiamo avere comprensione. Come ha detto Daniele, egli aveva “comprensione tramite gli Scritti del profeta Geremia”. E, Padre, abbiamo comprensione tramite gli Scritti dello Spirito Santo, come Egli ce Lo rivelerà in quest’ora. Dacci, Signore, i desideri che abbiamo per Te. Dolcemente lo chiediamo, Padre, per la Tua gloria, nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁵⁰ Ora con i capi chini. Mentre la nostra sorella prende l’accordo per quel, “Egli mi darà grazia e gloria, e verrà con me per tutto il cammino”. Voglio che preghiate in silenzio e chiediate al Padre Celeste che Egli vi conceda, stasera, ciò di cui avete bisogno.

¹⁵¹ Caro fratello, cara sorella, Egli è tanto vicino quanto lo è il tuo braccio. Voi, mi avete creduto in—in altre cose, credetemi in questo. Egli è qui per darvi qualsiasi cosa abbiate bisogno.

¹⁵² Oh, nelle ultime settimane sono stato così affamato, così assetato, così nostalgico, di vedervi. Ecco perché ho detto: “Billy, andiamo a casa”.

Meda disse: “Per quale motivo vuoi tornare là, ancora in quel paese freddo, Bill? Ti viene sempre il mal di gola ed ogni altra cosa. Esci sempre, e con il mal di testa, e sei rauco, e puoi appena parlare”.

153 Dissi: “Ebbene, non lo so”. Le dissi. . . Vedo il mio amico, Charlie Cox, seduto là dietro. Dissi: “Sono solo ansioso di sentire Charlie dire, ‘Quel piccolo scoiattolo è salito su quell’albero laggiù’. Divento così affamato di sentirlo”. Io—io voglio solo—voglio solo stare attorno a voi.

154 So che il mio Fratello Banks è molto malato. E ho visto una visione di lui, qui non molto tempo fa, e giaceva sulla schiena. E so che è stato vicino a lasciarci, recentemente. Quando guardo ai diversi. . .

155 Sono entrato l’altra sera, alla riunione degli Uomini d’Affari Cristiani, e internazionale. Il vecchio “Papà” Shakarian, il padre di Demos, era solito sedere là e continuare a guardare finché entravo, allora mi sorrideva, e quel piccolo cenno di saluto che mi faceva. Egli non c’era. Se ne è andato.

Allora sono dovuto andare da quella famiglia, con il COSÌ DICE IL SIGNORE, anche la loro figlia morirà. Florence, l’ho vista in visione, l’ho vista andare. E so che se ne andrà. E dissi: “Pregate, pregate soltanto. Sapete che c’è. . . Una volta fu detto ad un profeta di andare a dire ad un re di sistemare la sua casa. Ed egli pregò, ed Egli risparmiò la sua vita, di quindici anni”. Dissi: “Pregate”.

156 Ma, osservate, e io—io sono tornato. . . Ero seduto qui in un ristorante, l’altro giorno, mangiando. Un uomo si avvicinò, disse: “Non sei Billy Branham?”

Dissi: “Sì”.

157 Probabilmente non mi conosceva, a motivo di *questo* sulla parte calva sulla mia testa. Indossavo questo parrucchino, per non avere mal di gola durante questa riunione.

Egli si avvicinò, disse: “Pensavo di conoscerti, Billy”.

Dissi: “Sì”. Dissi: “Chi sei?”

Disse: “Sono John Warman”.

Dissi: “Come sta Zip?”

Disse: “Billy, lui è morto”. Uh!

158 Stavo scendendo dal tribunale; sono sceso a pagare le mie tasse. Scendendo attraverso il tribunale, ed una signora gridò verso di me, e disse: “Sai che John se ne è andato?” Oppure, qualche nome. Potrebbe non essere stato John; Ed, o qualcosa. E dissi. . . Non conoscevo la donna. Fui imbarazzato. E scoprii, che non sapevo chi lei fosse.

Lei disse: “Ti ricordi di una sera buia quando il fiume era salito oltre gli argini qui fuori, e le case venivano lavate via, sulla via Chestnut, e tu hai rischiato la vita per andare in un luogo per portare fuori una donna e alcuni bambini?”

Dissi: “Sei lei?”

¹⁵⁹ Lei disse: “Io—io sono la signora”. Lei iniziò a urlare per il suo bambino; conoscete la mia storia. Lei disse: “Quello che chiamavo ‘il mio bambino’, è sposato ed ha una famiglia”. Vedete? Ed eccola qui, vecchia e grigia; ed eccomi qui, anch’io.

¹⁶⁰ Uno dopo l’altro, le nostre carte escono dallo scaffale, come si dice. Ed abbiamo riunioni, e mi manca *questo*, manca *quello*. Dobbiamo venire a mancare tutti, uno di questi giorni.

Ma, fratello, sorella, c’è un Luogo di raduno. Facciamo in modo di essere sicuri ora di essere nel giusto. Lo farete? Non lasciate che tutta la nostra comprensione di Dio, e così via, sia invano. Crediamo.

¹⁶¹ Padre, essi sono nelle Tue Mani. Io sono nelle Tue Mani, Signore. Siamo qui solo per una consacrazione ora, prima della riunione ventura che inizierà domani sera. Ci aiuterai, Signore? Possa il nostro—possa il nostro parlare essere costantemente su di Te! Possano i nostri cuori e menti essere centrati su di Te, e Tu hai detto che ci avresti tenuti in una pace perfetta. Sta anche scritto nella Bibbia: “Non ti appoggiare al tuo intendimento”. O Dio, non vogliamo il nostro intendimento; vogliamo il Tuo intendimento. Dallo a noi, O Dio. E possa il risveglio entrare nelle nostre anime al punto che questo gruppo di persone sia proprio di un sol cuore e un unico accordo. Concedilo, Padre. Concedi queste cose, mentre preghiamo nel Nome di Gesù Cristo.

Finché la mia anima rapita troverà
Riposo oltre il fiume.

Alla croce, alla croce,
Sia la mia glo- . . . (alzate le mani) . . . sempre;
Finché la mia anima rapita troverà
Riposo oltre il fiume.

Gesù tienimi nella croce,
Ove c’è una fonte preziosa,
Liberato per . . . (sì, Signore, libero) . . . corso
guaritore,
Scende dalla fonte del Calvario.

Alla croce, alla croce,
Sia la mia gloria sempre;
Finché la mia anima rapita troverà
Riposo oltre il fiume.

¹⁶² [Il Fratello Branham inizia a mormorare *Alla Croce*—Ed.] O Dio! Se c’è qualcuno di voi che sente di volersi avvicinare e inginocchiare attorno all’altare, se soltanto verrete, dite: “Non sono dove dovrei essere, Signore. Io—io voglio fare una riconsacrazione. Voglio farlo stasera, Signore”. Siete i benvenuti a venire. Saremo qui per pregare con voi. [Il Fratello Branham continua a mormorare *Alla Croce*.]

Alla croce, alla croce,
 Oh, sia la mia gloria sempre;
 Finché la mia anima rapita troverà
 Riposo oltre il fiume.

Gesù, tienimi vicino alla croce,
 Ove c'è una fonte preziosa,
 Libero per tutti, un corso guaritore,
 Scende dalla sorgente del Calvario.

Alla croce, alla croce,
 Sia la mia gloria sempre;
 Finché la mia anima rapita troverà
 Riposo oltre il fiume.

¹⁶³ Preghiamo, ognuno nella propria maniera. Solo—solo dimenticate il tempo. Chiniamo i capi nella Sua Presenza. Questa piccola signora qui, che urla: “Io Ti amo, Gesù!” Ricordate quando siete stati salvati, molti anni fa, ricordate quanto era dolce per voi? Egli è altrettanto dolce stasera. Preghiamo, ognuno nella propria maniera ora. Lasciate che proprio—lasciate che proprio tutti ci consacriamo a Dio, dedichiamo proprio noi stessi al Signore.

¹⁶⁴ Caro Signore Gesù. . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

La Fonte del mio benessere,
 Più che vita per me,
 Chi ho io sulla terra oltre a Te?
 O chi in Cielo se non Te?

Caro Dio, preghiamo che la Tua grazia e misericordia siano mandate su ognuno di noi, Signore. Siamo qui attorno all'altare. Molti non sono potuti venire; incontrali Tu nelle loro sedie. Qualsiasi cosa offriamo, Signore, Tu sei disposto a riceverla. Se noi Ti offriremo solo il nostro tempo, Tu lo riceverai; il talento, Tu lo riceverai. Ma, Signore Iddio, stasera stiamo andando oltre a questo, offriamo tutto ciò che siamo. Tutto ciò che sono, tutto ciò che mi aspetto di essere, tutto è in Te, Signore. Preghiamo che prenda ciò, le nostre preghiere, nel Tuo cuore, Signore, e ci dia la profondità dello Spirito Santo, che le nostre vite siano cambiate. Perché, vediamo che siamo vicini alla fine ora. Non può essere ancora a lungo. E come vediamo i nostri cari che scemano, giorno dopo giorno, giovani e vecchi, sappiamo che presto dovrà bussare alla nostra porta. E stasera, Signore, mentre siamo nel giusto senno, seduti qui, o inginocchiati qui, in piedi qui, in qualsiasi posizione ci troviamo, ricevici, Signore Iddio.

¹⁶⁵ Prendimi, Signore. Io non sono niente, ma qualsiasi cosa sono, Signore, se Tu puoi trarre qualche utilità da me, io consacro me stesso a Te.

¹⁶⁶ Io prego, caro Dio, per ognuno di questi. Queste care persone per cui sono stato sui monti in Arizona e per cui ho

pianto, ed eccoli qui inginocchiati attorno all'altare con noi stasera, pregando, consacrando le nostre vite. Ti amiamo, Padre, più delle nostre stesse vite. Ti amiamo più delle nostre famiglie. Ti amiamo più della moglie, i bambini, il padre, la madre, la sorella, il fratello, il marito, la moglie. Ti amiamo, Signore Gesù. Rendilo così reale nei nostri cuori, Signore. Versa l'olio della gioia, in questa settimana, Signore, nelle nostre anime. Dacci un bagno, un lavaggio della Parola, tramite l'acqua della Parola, impartendoci la Verità.

¹⁶⁷ Molti qui stasera, Signore, e che saranno qui, che sono confusi su questi argomenti che sono vitali. O Dio, apri quella fonte nella casa di Dio, che—che è per la nostra purificazione. Io prego, Dio, che Tu ci laverai e netterai nel Tuo Sangue, e ci renderai nuove creature. E dacci grazia e forza, per portare avanti la Parola di Verità e la Sua Divina rivelazione dell'Essere di Gesù Cristo.

Possa Egli apparire davanti a noi, Signore. Possa Egli venire e guarire le nostre malattie, perdonare i nostri peccati, riempire i nostri cuori affamati con buone notizie di grande gioia, il Vangelo reso manifesto nelle nostre vite.

Benedici ogni pastore, ogni direttore dei cantici, ogni insegnante di scuola domenicale. Benedicici tutti, insieme, Signore, perché Ti amiamo veramente. Ed ora siamo Tuoi, Signore, in questa consacrazione. Nel Nome di Gesù Cristo, usaci in accordo alla Tua Propria volontà.

La mia fede è volta a Te,
 Tu Agnello del Calvario,
 O Salvatore Divino;
 Ora ascoltami mentre prego,
 Togli via tutto il mio peccato,
 O lasciami da questo giorno
 Essere interamente Tuo!

Vi piace questo? Cantiamolo ancora.

Mentre cammino nell'ombra oscura della vita,
 E il dolore si sparge attorno a me,
 Oh, sii Tu la mia Guida;
 Volgi a giorno le tenebre,
 Asciuga le lacrime della tristezza,
 Non lasciarmi mai allontanare
 Dal Tuo fianco.

Vi fa sentire bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] A quanti piace cantare quei vecchi cantici? ["Amen".] Io li amo proprio. Voi no?

Oh, stiamo marciando verso Sion,
 La bella, bella Sion;
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,
 Quella bella Città di Dio.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
 Oh, la bella, bella Sion;
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,
 Quella bella Città di Dio.

Venite, noi che amiamo il Signore,
 E sia conosciuta la nostra gioia,
 Unitevi al canto con dolce melodia,
 Unitevi al canto con dolce melodia,
 E a quei attorno al Trono,
 E a quei attorno . . .

Ora, alziamoci ora mentre lo cantiamo. Stringete le mani uno dell'altro.

Marciando verso Sion,

Ti benedica, sorella! Ti benedica, sorella! Ti benedica,
 fratello! Ti benedica, sorella! [Il Fratello Branham continua a salutare le persone—Ed.]

Quella bella Città di Dio.

Alziamo ora le mani verso Dio.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
 La bella, bella Sion;
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,
 Quella bella Città di Dio.

Oh, stiamo marciando verso Sion,
 Oh, la bella, bella Sion;
 Stiamo salendo in marcia verso Sion,
 Quella bella Città di Dio.

Non vi fa sentire meravigliosamente? [La congregazione gioisce.—Ed.] My, my! Oh, alziamo le mani e diamo a Lui lode a modo nostro.

¹⁶⁸ Signore Gesù, Tu Rosa di Sharon, Giglio della Valle, la Stella Lucente e del Mattino, il Più Bello tra diecimila per la mia anima. Tu Sorgente di tutto il mio bene, più della vita per me! O come Ti amiamo! Ascoltaci, O Signore. Come Ti ringraziamo! Oh! [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Come Ti lodiamo! Benedici questi, nostro prezioso Signore e Salvatore! Accorda queste cose, Signore. Concedilo. [Il Fratello Branham e la congregazione continuano a pregare e lodare Dio.]

Alla croce,
 Sia la mia gloria sempre;
 Finché la mia anima rapita troverà
 Riposo oltre il fiume.

¹⁶⁹ In un modo o nell'altro, sento che stiamo andando . . . C'è qualcosa posto proprio di fronte a noi. Ora, ricordate solo, io credo che sto profetizzando. Grande gioia è posta innanzi.

Credetelo. È giusto. Molti cuori tristi saranno resi. . . Grandi misteri saranno chiariti, e la gente che è triste diventerà felice. [La congregazione gioisce—Ed.]

Alla croce, nella croce,
Sia la mia gloria sempre;
Finché la mia anima rapita troverà
Riposo oltre il fiume.

¹⁷⁰ Come Giovanni ab antico, quando diventò troppo vecchio per predicare, egli si sarebbe seduto e avrebbe urlato, mi dicono, con tutta la sua forza: “Piccoli fanciulli, amatevi l’un l’altro!” Amatevi l’un l’altro. Non lasciate che niente venga tra di voi, vedete. Tenete ogni cosa, ogni cosa lontana da. . . Sì, non importa cos’è, affrontatelo. Siamo sulla via verso Ninive. Vedete? Non salite su quella vecchia nave di Tarsis, che vi fa uscire dalla compagnia. Avviciniamoci alla fonte delle benedizioni di Dio. Credo che lo avremo. Io credo al nostro Padre.

¹⁷¹ Ti senti meglio ora, sorella? Va bene. Ecco come mi piace veder nascere figlioli, passando attraverso quello. [La sorella continua a pregare e gioire—Ed.]

Posso proprio ricordare anni fa, proprio su questi terreni, quante migliaia ne sono nati proprio nel Regno di Dio, proprio su questo terreno. Non avevamo nemmeno idea, quando eravamo qui con ottanta centesimi in tasca, con cui costruire la chiesa! Oh, Egli disse: “Io il Signore l’ho piantato; Io lo abbevererò giorno e notte”. Ed Egli lo ha fatto. Egli lo ha fatto.

Dio vi benedica. Ora quando chineremo i capi. . .

¹⁷² Ora, domani sera, ricordate, i servizi saranno tenuti qui all’auditorio scolastico. E se. . . Avremo qualcuno assegnato qui ora, per mostrare alla gente come arrivare là, perché arriveranno dei nuovi.


¹⁷³ Se Lo amate, dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, non è Egli meraviglioso? [“Amen”.]

¹⁷⁴ Mi trovavo quaggiù sulla riva, e cantavo quel vecchio cantico:

Sulle rive tempestose del Giordano mi trovo,
Pensate, è stato trenta anni fa, trentatré, trentatré anni fa.
E lancio un’occhiata bramosa,
Verso la bella e felice terra di Canaan,
Dove si trovano le mie proprietà.

E ho battezzato molti, quella sera, che sono ora al di là. Quando, furono là e testimoniarono che quella Stella del Mattino scese dai cieli, roteando così, disse: “Come Giovanni Battista fu mandato per portare, per percorrere la prima venuta di Cristo, il tuo Messaggio precorrerà la seconda

Venuta". Come si poteva pensare? Ma, tutte le Parole di Dio sono vere, tutte le Parole di Dio. Siamo vivendo nella Presenza del grande Re. Dio vi benedica.

¹⁷⁵ Mentre chiniamo i capi, chiederò al Fratello Neville, il nostro prezioso pastore, di venire qui e congedarci in preghiera. Dio vi benedica, Fratello Neville. 

UN UOMO CHE FUGGE DALLA PRESENZA DEL SIGNORE ITL65-0217
(A Man Running From The Presence Of The Lord)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 17 febbraio 1965 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org